

# ANTEPRIMA

# TORINO



Anno 2 - n° 12 - Dicembre 1998 - Lire 5.000



25

Una scena  
dello  
spettacolo  
*Uccelli*

TEATRINO

## TUTTI GLI EROI DELL'ARISTOFANE DI VACIS

*Strana storia quella di Pisitero e Evelpide, accoppiata donchisottesca ante litteram che decide di fuggire dalla tentacolare Atene, per costruirsi un nido tutto suo nella piumata Nubicuculia.*

*Ma è destino degli uomini rimanere tali anche nel mondo iperuranico: le intenzioni poco nobili dei due si chiarificano immediatamente quando, arrivati nel regno degli uccelli, convincono l'Upupa, l'uomo volante dalle velleità dittatoriali, della necessità di costruire un mondo-intercapedine, sorta di filtro tra uomini e dei.*

*Aristofane è partito dalla decadenza ateniese. E Gabriele Vacis, in questa riduzione di Uccelli che andrà in scena al teatro Colosseo dal 5 al 9 dicembre, ha trovato nell'invenzione linguistica un'inaspettata affinità con il più grande autore comico della classicità. A fare da deus ex machina all'intera vicenda la Banda Osiris che, seguendo un'ironia dichiarata e priva di ombre, offre all'imbonitore Pisitero, che qui ha la voce e la movenze di Michele di Mauro, nonché al suo compagno Evelpide interpretato da Eugenio Allegri e all'upupa Marina Cassi, la possibilità di inseguire mondi perduti con i suoni e con la fantasia.*

M. L.